



**ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO**  
**Via Virgilio, 17 - SANT'ANTIOCO (CA) 09017 0781- 83095**  
**Codice meccanografico ministeriale CAIC87700N -Codice fiscale 90027650929**  
**Indirizzo di posta elettronica [caic87700n@istruzione.it](mailto:caic87700n@istruzione.it)**  
**Indirizzo di posta elettronica certificata [caic87700n@pec.istruzione.it](mailto:caic87700n@pec.istruzione.it)**  
**Sito web [www.istitutoglobalesantantioco.edu.it](http://www.istitutoglobalesantantioco.edu.it)**

*Circ. n. 14 /13 settembre 2025*

Ai Coordinatori di Plesso  
 Al Personale Docente  
 Ai Collaboratori Scolastici  
 Al Direttore S.G.A.  
 Registro Elettronico  
 Sito Web

**Oggetto: Disposizioni organizzative a tutto il personale gestione alunni con diabete mellito.**

In riferimento all'oggetto si ricorda a tutto il personale che il Diabete mellito non è una malattia contagiosa, che non costituisce situazione di handicap e non impone limitazione alcuna al bambino che ne è affetto. Ciò premesso, occorre che il personale sia informato e segua le disposizioni organizzative per la gestione degli alunni con tale patologia.

I genitori degli studenti diabetici sono formati per controllare le varie evenienze legate alla malattia e alla sua terapia e si confronteranno col personale per una corretta gestione del tempo scuola.

Quando il compenso metabolico degli alunni diabetici è soddisfacente, allora non vi sono controindicazioni nemmeno alla pratica sportiva.

Nella gestione dei casi durante le attività didattiche possono verificarsi determinate situazioni per cui occorre che i docenti e il personale che opera nella scuola ne conoscano la natura e il trattamento. Tali inconvenienti sono legati a eccessive fluttuazioni della glicemia (concentrazione del glucosio nel sangue) al di sopra (iperglycemia) e al di sotto (ipoglicemia) dei valori normali.

**Iperglycemia**

Può verificarsi se la dose di insulina è insufficiente rispetto al fabbisogno del momento (per riduzione ingiustificata della dose iniettata al mattino, o per aumento del fabbisogno da: malattia febbrale o infezione; - grave stress; - soppressione dell'attività fisica abituale; - eccesso alimentare).

Le sue conseguenze immediate sono lievi e generalmente non è necessario intervenire in classe. Tuttavia l'iperglycemia può provocare poliuria (con bisogno frequente di urinare) e sete intensa ed è necessario che i docenti siano pronti ad assecondare queste necessità qualora esse si presentino.

**Ipoglicemia**

Può verificarsi se la dose di insulina è eccessiva rispetto al fabbisogno (per aumento inopportuno della dose o più spesso per riduzione del fabbisogno provocata da:

- 1) aumento dell'attività fisica
- 2) minor apporto alimentare
- 3) stato emotivo

A differenza dell'iperglycemia, le conseguenze immediate di un'ipoglicemia non riconosciuta o trascurata sono rilevanti e possono divenire gravi.

Qui di seguito sono elencati, per conoscenza, i più frequenti segni di ipoglicemia affinché i genitori degli alunni diabetici possano essere contattati ognqualvolta si presenti uno stato di malessere.

Segni dell'ipoglicemia	Trattamento
<p><b>1° stadio: reazione di allarme</b></p> <p>Malessere generale (mal di pancia)  Sensazione di profonda stanchezza  Sensazione di fame  Mal di testa  Tremori  Sudorazione (in genere fredda)</p> <p><u>Lo studente normalmente è perfettamente lucido e si rende conto dell'abbassamento della sua glicemia.</u></p> <p><u>Se il trattamento è tempestivo i disturbi cessano entro 5 minuti.</u></p>	<p>Misurare la glicemia (con valore inferiore a 60):  Ingerire al più presto 3 o 4 bustine di zucchero, 3 caramelle o parte di un brik di succo di frutta.  È importante incoraggiare il ragazzo ad agire prontamente: <u>non accade solitamente che gli studenti ne approfittino e qualora ciò accadesse ci si penserà a tempo debito: non si può rischiare di mancare un'ipoglicemia.</u></p>
<p><b>2° stadio: confusione</b></p> <p>Segue al 1° stadio se non si interviene;  Palpitazioni cardiache  Disturbi della vista e dell'umore  Sonnolenza  O altro comportamento insolito</p>	<p><u>Normalmente l'alunno diabetico si rende conto, avvisa e tende a perdere le forze.</u>  Il trattamento è lo stesso della fase precedente ma con maggiore urgenza.</p>
<p><b>3° stadio: perdita di conoscenza</b></p> <p>Non sopravviene mai all'improvviso <b>ma solo dopo aver trascurato i segni precedenti senza intervenire.</b>  Può variare da una perdita lieve della conoscenza al coma profondo. <u>Tuttavia appena il soggetto viene trattato regredisce senza conseguenze.</u></p>	<p>Deve essere trattato immediatamente, il ragazzo non è in grado di provvedere a se stesso. È pericoloso tentare di far ingerire qualcosa ad una persona in coma, perché può soffocare. È necessario somministrare il <b>glucagone</b>, se questo non fosse possibile bisogna chiamare il 118 per accompagnare il soggetto al più vicino ospedale, reparto diabetologia.</p>

**Comunichiamo che solitamente gli studenti diabetici, come da segnalazioni effettuate dai genitori, depositate agli atti della Direzione, e comunicate ai Plessi e classi interessati, per la gestione quotidiana del loro diabete dispongono di:**

- un erogatore di insulina computerizzato, microinfusore, che custodiscono o nella tasca dei pantaloni o all'interno di una piccola tasca - custodia agganciata alla cinta dei pantaloni (che in caso di cattivo funzionamento dispone di un segnalatore acustico), O, di una "penna" con aghi per la somministrazione di insulina;
- un reflettometro con cotone idrofilo e disinfettante;
- Un telefonino collegato ai dispositivi in uso e funzionale al loro funzionamento (microinfusore e sensore).

**Chiediamo responsabilmente a tutto il personale che si riservino agli alunni diabetici, come espressamente richiesto da tanti loro genitori, delle piccole attenzioni che, sebbene non indispensabili, aiutino gli studenti ad evitare fastidiosi inconvenienti e a vivere con serenità la loro vita da studenti:**

- **Ricordarsi che**
  - In piccoli zainetti, che gli studenti portano sempre con sé, sono sempre presenti un succo di frutta, delle caramelle, delle bustine di zucchero, un reflettometro con cotone idrofilo -disinfettante e un cellulare, per ogni chiamata di emergenza o di raccordo terapeutico tra l'alunno e la sua famiglia;
  - Ogni volta che deve iniziare un'attività sportiva e al termine di essa deve essere consentito agli alunni diabetici di controllarsi la glicemia e staccare e riattaccare il

Microinfusore, controllare il sensore e il suo collegamento con il telefonino qualora ne possiedano uno;

- Qualora comparissero sintomi ipoglicemici anche lievi come pallore, male alla pancia, eccessiva sudorazione, fame si chiede

- Venga consentito allo studente di recarsi fuori dall'aula, in una stanza, senza che venga lasciato mai solo, dove possa effettuare con il suo reflettometro il controllo glicemico
- Qualora vi siano variazioni della glicemia che diano luogo a sintomi ipoglicemici o iperglicemici lo studente possa mettersi in contatto con i suoi genitori e concordare la terapia da adottare;
- Che in caso di accensione del rilevatore acustico del microinfusore, di segnalazione da parte del telefonino o in caso di malessere, qualsiasi attività (interrogazione o compito in classe) vengano interrotte e si presti il soccorso necessario allo studente per ripristinare i valori normali di glicemia.

Si ricorda al personale, docente e non docente che opera nella Scuola, che è necessaria una costante comunicazione con la famiglia pertanto si chiede che si tengano in evidenza i recapiti telefonici degli alunni diabetici da contattare in caso di necessità.

Fiduciosi in una fattiva collaborazione Scuola /famiglia che consenta a tutti gli studenti diabetici di affrontare e vivere serenamente il loro percorso di formazione e istruzione, si chiede che copia di questa comunicazione sia messa a disposizione di tutti i Docenti assegnati al corso dove gli alunni diabetici frequenteranno durante il loro percorso di studi o che siano informati dai Collaboratori del Dirigente i docenti che, anche solo temporaneamente, ospitano un alunno diabetico nella propria classe.

Si chiede che i coordinatori di Plesso e i docenti di classe si accertino che i genitori degli alunni prendano visione della circolare relativa alla "somministrazione farmaci a scuola" e che operino in base a quanto stabilito.

**Copia di questa comunicazione sarà letta e firmata per presa visione da tutto il personale i docenti (anche supplenti) e custodita nella sala docenti.**

**Tutto il materiale relativo alla somministrazione dei farmaci a scuola è a disposizione nel sito della scuola.**

Si ringrazia per la collaborazione.

Dirigente Scolastico  
Tiziana Meloni